

COMO IL PROGETTO PER RIQUALIFICARE L'AREA VIENE SOSTENUTO DA FONDAZIONE CARIPLO RAPPRESENTA IL RILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Il sindaco Lucini riparte da Villa Olmo e incassa consensi per l'iniziativa

- COMO -

IN ATTESA di capire come uscire dai gineprai paratie e Ticosa il sindaco **Mario Lucini** punta tutto su Villa Olmo, da rimettere a nuovo grazie ai cinque milioni di euro concessi da Fondazione Cariplo. Ieri a concedere un assist inatteso al primo cittadino ci ha pensato niente meno che il presidente Giuseppe Guzzetti, che si è complimentato con Lucini per il progetto di recupero dell'antica villa sul lago, salutandolo come un «San Sebastiano che paga per colpe non sue». «Non spetta a me giudicare – ha sottolineato – ma Ticosa e paratie c'erano già prima di questa Giunta. Da comasco spero che si trovi una quadra e per

quanto riguarda il lungolago mi auguro che comunque, in attesa di una soluzione definitiva, si riesca a riaprire la passeggiata». Se a piazza Cavour le acque continuano a essere agitate dalle parti di Villa Olmo la situazione sembra decisamente migliore. L'altro giorno sono stati assegnati in via definitiva i lavori per il recupero del parco e delle serre, un appalto da 2 milioni e 470mila euro che verrà portato avanti con la supervisione dell'architetto Angelo Dal Sasso. A finanziare il progetto, oltre a Palazzo Cernezzì e Fondazione Cariplo, anche la Camera di Commercio e la Provincia. I lavori partiranno tra poche settimane e proseguiranno per un anno, sen-

za la necessità di chiudere il parco il cui accesso verrà solo parzialmente limitato.

IL PROGETTO prevede il rifacimento del «parterre», ovvero il giardino geometrico antistante la villa, il retrostante parco storico «all'inglese», l'area delle serre e del laghetto che, prima della realizzazione della strada Regina che tagliò in due la proprietà, oggi collegata dal ponte del Chilometro della conoscenza, erano in continuità col parco stesso. «Parliamo di un'area di eccezionale valore per la città e per tutto il territorio comasco – ha sottolineato il sindaco Lucini - I lavori in corso riporteranno alla luce un patrimonio culturale di grande bellezza e l'inter-

vento sul parco contribuirà a valorizzare ulteriormente Villa Olmo». Così l'antica villa tornerà al suo aspetto «romantico», grazie a nuovi sentieri ed essenze. «Avremo un nuovo spazio pensato per il pubblico e aperto al pubblico – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Daniela Gerosa - uno spazio dalle potenzialità enormi e ancora inespresso».



PATRIMONIO Villa Olmo rappresenta una della punte di diamante del territorio comasco



Peso: 31%